

# Premio Cuore Amico: tre voci di speranza in Paesi lontani

## Missioni

■ Maurizio Barcaro, suor Adele Brambilla e padre Antonio Polo: saranno loro a ricevere quest'anno il Premio Cuore Amico. La cerimonia si svolgerà sabato 21 ottobre alle 9.30, nell'auditorium Monsignor Capretti, in via Piamarta 6.

Maurizio Barcaro, vincitore per la sezione laici, dal 1994 è dedito all'aiuto, in termini di alimentazione e formazione, di bambini e giovani in Haiti, Paese da anni in profonda crisi politica e sociale. Suor Adele Brambilla, missionaria comboniana, è invece dal 1984 in Giordania, dove, nell'Italian Hospital di Karak, assiste tutti i pazienti senza distinzione di et-

nia o di religione, lavorando per la pace e la riconciliazione tra musulmani e cristiani. Padre Antonio Polo, sacerdote salesiano impegnato dal 1970 in Ecuador, ha avviato una trasformazione spirituale, sociale ed economica nella zona rurale di Salinas, sulle Ande.

Il Premio Cuore Amico, definito «Nobel dei missionari», è stato istituito nel 1991 dal sacerdote bresciano don Mario Pasini, fondatore dell'Associazione Cuore Amico Fraternità Onlus, per richiamare l'attenzione sull'attività missionaria, silenziosa ma grandiosa opera della Chiesa per la promozione dei poveri del mondo. Il Premio ha una dotazione complessiva di 150mila euro: ogni premiato riceve 50mila euro per rendere possibili progetti signi-



**I tre premiati.** Padre Antonio Polo, suor Adele Brambilla e Maurizio Barcaro

ficativi nelle zone in cui opera, come attuare programmi di educazione nutrizionale che comprendano anche la coltivazione di orti per ridurre la malnutrizione cronica ancora presente nella zona di Salinas (don Antonio Polo), acquistare medicinali, attrezzature per la dialisi e materiale sanitario per consentire all'ospedale di Karak di restare al passo con gli standard del governo giordano (suor Adele Brambilla) e realizzare un centro nutrizionale in Haiti, dove seguire i tanti bambini malnutriti di Port au Prince (Maurizio Barcaro).

La cerimonia sarà presentata da Claudio Baroni, giornali-

sta ed editorialista. Sarà possibile seguire la diretta streaming collegandosi al profilo facebook di Cuore Amico.

Nella stessa giornata si svolgerà anche la quinta edizione del Premio Carlo Marchini che quest'anno riconosce 10mila euro a suor Giuseppina Carnovali, Figlia di Maria Ausiliatrice originaria di Rescalda (Mi) che, dal 1979, condivide la sua vita missionaria con le popolazioni indigene del Rio Negro, nell'Amazzonia brasiliana. Il premio è voluto dall'associazione bresciana Carlo Marchini onlus, da oltre trent'anni impegnata al sostegno dell'infanzia disagiata in Brasile. //

**BRESCIA E PROVINCIA**

# Cuore Amico, l'impegno missionario che si fa carità e modello di vita



La cerimonia. I premiati insieme al Vescovo ed ai rappresentanti delle istituzioni // FOTO MARCO ORTOGNI - NEG

## Il 33° Premio a don Polo, suor Brambilla e Maurizio Barcaro. Riconoscimento anche a suor Carnovali

### La Giornata

Wilda Nervi

■ Sono la dimostrazione visibile di un impegno quotidiano e delle fatiche che si fanno carità e modello di vita. Uomini e donne, religiosi e laici, impegnati nei territori dove si sono trovati a vivere nel mondo, portando la loro fede che si fa promozione umana. So-

no i protagonisti della 33ª edizione del premio Cuore Amico, il cosiddetto «Nobel dei missionari», assegnato ogni anno alla vigilia della Giornata missionaria mondiale con una dotazione complessiva di 150mila euro.

**Agli Artigianelli.** Alla cerimonia nell'auditorium Capretti degli Artigianelli, presentata da Claudio Baroni, giornalista ed editorialista del nostro giornale, hanno partecipato il vescovo monsignor Pierantonio Tremolada, l'assessore

comunale Marco Fenaroli e il presidente della Provincia, Emanuele Moraschini. Sono stati premiati quest'anno padre Antonio Polo, sacerdote salesiano impegnato dal 1970 in Ecuador dove ha avviato una trasformazione spirituale, sociale ed economica nella zona rurale di Salinas, sulle Ande; suor Adele Brambilla, missionaria comboniana, dal 1984 in Giordania dove, nell'Italian Hospital di Karak, assiste tutti i pazienti senza distinzione di etnia o di religione, lavorando per la pace e la riconciliazione tra musulmani e cristiani; Maurizio Barcaro dal 1994 dedito all'aiuto, in termini di alimentazione e formazione, di bambini e giovani in Haiti, terra da anni in profonda crisi politica e sociale. Un ulteriore premio di 10mila euro, alla quinta edizione, voluto dall'associazione Carlo Marchini, la onlus

che da oltre 30 anni è impegnata nel sostegno dell'infanzia disagiata in Brasile, è stato assegnato a suor Giuseppina Carnovali.

**Fondi ai progetti.** Ogni premiato insieme alla targa ha ricevuto un assegno di 50mila euro con cui darà corpo al progetto sostenuto da Cuore Amico. In particolare don Antonio Polo userà il premio per attuare programmi di educazione nutrizionale che comprendano anche la coltivazione di orti per ridurre la malnutrizione cronica ancora presente nella zona di Salinas; suor Adele Brambilla per acquistare medicinali, attrezzature per la dialisi e materiale sanitario per consentire all'ospedale di Karak di restare al passo con gli standard del governo giordano; Maurizio Barcaro per realizzare un centro nutrizionale in Haiti, dove seguire i tanti bambini malnutriti di Port au Prince.

«Cuori ardenti, piedi in cammino, come recita la frase del Vangelo di Luca, assegnata ad illuminare la Giornata mondiale missionaria - ha esordito don Flavio Dalla Vecchia, presidente di Cuore Amico - è il faro che guida la vita quotidiana dei nostri premiati in aiuto di popoli lontani. Siamo oggi in un mondo pieno di immagini, ma dobbiamo imparare a vedere anche con gli occhi della mente e della fede». Lo scorso anno Cuore Amico ha raccolto e finanziato progetti per quasi 3 milioni di euro. «La nostra diocesi - ha sottolineato monsignor Tremolada - ha una storia lunga e importante di impegno missionario, che invita le persone a mettersi in cammino aprendo lo sguardo sull'umanità che ha bisogno di essere guarita e sfamata». //

### CHI SONO



#### Don Antonio Polo.

Don Antonio Polo, veneziano, è un sacerdote salesiano, ordinato nel 1967. È in Ecuador dal 1970, dove fu destinato alla parrocchia di Salinas de Guaranda, costituita da piccoli agglomerati di capanne di paglia a 3.550 metri di quota, sulle Ande. Ha dato inizio a una trasformazione prima spirituale e poi sociale ed economica, che fa oggi di Salinas un esempio per l'Ecuador e per tutta l'America Latina.



#### Suor Adele Brambilla.

Suor Adele Brambilla, milanese di nascita, lavora in silenzio per la pace, la giustizia e la riconciliazione in quell'area travagliata che è il Medio Oriente. Nella città antica di Karak in Giordania, sorge dal 1935 l'Italian Hospital, un segno concreto di dialogo e apertura verso tutti, per il coinvolgimento del personale cristiano e musulmano nell'impegno comune di accoglienza e cura gratuita dei malati.



#### Maurizio Barcaro.

Maurizio Barcaro, milanese, è arrivato ad Haiti nel 1994. Ha intrapreso da laico il suo cammino missionario, rivolto soprattutto ad aiutare i bambini. Ha cominciato accogliendone 120 sotto una tettoia a cielo aperto. In collaborazione con il Pime e i missionari Camilliani, oggi riesce a sostenere più di tremila bambini e ragazzi in due scuole, una primaria e una secondaria.



#### Suor Giuseppina Carnovali.

Suor Giuseppina Carnovali, nel centesimo anno di presenza delle suore salesiane nello Stato di Amazonas, in Brasile, riceve dall'associazione Carlo Marchini il premio per essersi spinta in zone dall'accesso difficile, con coraggio e apertura agli altri. Con il suo zelo missionario non fa mancare agli indigeni alimenti, fondando laboratori e diffondendo pannelli fotovoltaici.

## Brescia e Hinterland

[Home](#) [Lista articoli](#) [Foto](#) [Video](#) [Eventi Locali](#)

IL RICONOSCIMENTO

### Premio Cuore Amico, la cerimonia il 21 ottobre: i tre premiati

Redazione Web

BRESCIA E HINTERLAND 7 ott 2023, 06:00



I tre premiati alla 33esima edizione del Premio Cuore Amico

Il Premio Cuore Amico giunge quest'anno alla sua 33esima edizione e si svolgerà come da tradizione nel sabato che precede la Giornata Missionaria Mondiale, il **21 ottobre 2023** dalle 9.30 nell'Auditorium Capretti dell'istituto Artigianelli in via Piamarta 6.

Saranno premiati Maurizio Barcaro (sezione laici), suor Adele Brambilla (sezioni religiose) e padre Antonio Piolo (sezioni religiosi). Istituito nel 1991 dal sacerdote bresciano don Mario Pasini, fondatore dell'Associazione Cuore Amico Fraternità Onlus, per richiamare l'attenzione sull'attività missionaria, il Premio Cuore Amico assegna a ogni premiato **50mila euro** (la dotazione complessiva è 150mila euro) per rendere possibili progetti significativi nelle zone in cui opera.

In particolare don Antonio Polo userà il premio per attuare **programmi di educazione nutrizionale** che comprendano anche la coltivazione di orti per ridurre la malnutrizione cronica ancora presente nella zona di Salinas, sulle Ande; suor Adele Brambilla per acquistare **medicinali**, attrezzature per la dialisi e materiale sanitario per consentire all'ospedale di Karak in Giordania di restare al passo con gli standard del governo giordano; Maurizio Barcaro per realizzare un **centro nutrizionale in Haiti**, dove seguire i tanti bambini malnutriti di Port au Prince.

La cerimonia sarà presentata da Claudio Baroni, giornalista ed editorialista del Giornale di Brescia. Sarà possibile seguire la diretta streaming collegandosi al profilo facebook di Cuore Amico o al sito dell'associazione.